

# Siete Scoraggiato

e affranto perchè avete inutilmente tentato di ristabilirvi in salute? Se così è, prestate orecchio a queste parole. Fatevi un'idea ragionevole del vostro caso, e dite a voi stesso: "La malattia non è una condizione naturale. Iddio non vuole che io sia una povera creatura ammalata, senza sollievo e senza speranza di una vita felice. Vi deve essere qualche mezzo per recuperare la guarigione, poichè la Natura contrappone sicuramente un rimedio per ogni male; ciò che bisogna fare è di saper trovare questo rimedio."

Vi è un mezzo che la Natura stessa ha provvisto: Vi è un rimedio che vi può guarire—un rimedio molto vecchio, sperimentato dagli anni, conosciuto col nome di

## Lozogo del Dott. Pietro

È la medicina della stessa Natura, perchè è fatta con materiali della Natura—erbe, scorze e foglie raccolte nei campi e nei boschi.

Anni ed anni indietro, nel 1780, il vecchio dottore Peter Fahrney preparò questa medicina per gli abitanti del distretto Blue Ridge Mountain, nello stato di Pennsylvania, e questa medicina l'ha reso famoso. È stata tramandata immutata per quattro generazioni fino agli attuali proprietari.

Migliaia di persone sono state guarite col Lozogo, e molte di queste persone soffrivano dello stesso male che oggi affligge voi stesso. Ora, non credete voi che un rimedio, il quale ha fatto tanto bene nel mondo, ha diritto alla vostra fiducia? Non vi sembra, infatti, cosa saggia, il farne esperimento?

Il Lozogo del Dott. Pietro non è una medicina che vendesi nelle farmacie. È venduta solamente per mezzo di agenti, oppure direttamente dal laboratorio. Se nelle vostre vicinanze non vi abita nessun agente, scrivete al seguente indirizzo:

## Dr. Peter Fahrney & Sons Co.

112-118 So. Hoyne Ave. Chicago, Illinois

R. R. Mac Vette J. W. Mac Vette  
DENTISTI  
L'ufficio è sempre aperto  
Palazzo della Banca - THOMAS, W. VA.

Cunningham & Stallings  
PROCURATORI e AVVOCATI  
PARSONS, W. VA. - DAVIS, W. VA.

OPERAI

ITALIANI

## The G. D. Caldara

FAIRMONT, W. VA.

Banchiere e Cambia valute

Agenzia di tutte le migliori linee transatlantiche e transoceaniche  
— LIBRERIA ITALIANA —  
—CONSULTI LEGALI GRATUITI—  
Collocamento al lavoro gratuito

# GRATIS

Catalogo Generale

PER TUTTI IL GRANDE  
Almanacco Italiano  
Illustrato da 19 Panorami di differenti Città d'Italia sfogliabile, mensile, di assoluta necessità per ogni famiglia.  
di Libri, Metodi di Musica, Carte da Gioco Italiane, Timbri, Penne Fontane, Orologi, Revolvers, Strumenti Musicali, Alfabeti di Gomma, Carta Fiorata, Tombolo, ecc., ecc.  
Scrivere al Manager G. SCHIAVO CIUSTI,  
130 1/2 MULBERRY STREET, NEW YORK, N. Y.  
Si spedisce GRATIS mandando 7 Soldi per Spese Postali.

I versi.

ACROSTICO

A l'el'ig'na R. Y.  
Ripocramente

Rosa tu d'ogni fior sei la regina,  
Ovvero simbolo sei d'ogn'amore;  
Sei la piu' bella sì, m'hai la spina  
Intorno al ramo punge con vigore.  
Non so che dire alla tua freschezza,  
Aureo fior, sei di giovinezza.

Vaghe Fanciulle, ch'ogni fior cercate  
E d'ogni fiore le rose preferite,  
Trovandosi con rose inghirlandate,  
E' vero, che siete fata piu' gradite!  
Rosa, simbolo di grazia d'innocenza  
In te m'inchi. o, a te fo riverenza!  
ANDREA SISCA

## PER PASSARE IL TEMPO.

Fra i mezzi escogitati dalle amministrazioni dei giornali per aumentare il numero dei propri abbonati, nessuno ha raggiunto l'ingegnosità del sistema di facilitazioni d'abbonamento messo recentemente in opera da un giornale americano, l'"Herald", di Hazel Green nel Kentucky.

Ecco lo specchietto dei prezzi d'abbonamento:

Per un anno:

venti libbre di porco;  
o dieci libbre di salsicce;  
o due stai di patate;  
o cinque stai di carote;  
o dieci polli;  
o dieci libbre di lardo;  
o ancora uno stajo di cipolle.

Per un semestre:

La metà delle quantità sopra indicate.

I fanciulli d'oggi.

La mamma. Se sarai buono per due giorni ti darò sempre dei confetti.

Il fanciullo non risponde.

— A chi pensi?

— Penso se mi conviene.

## Sicula-Americana

Società di Navigazione a Vapore  
SERVIZIO CELERE  
tra Napoli Messina, Palermo e New York

a mezzo dei nuovi e celeri Piroscafi postali a doppia elica della capacità di 2100 passeggeri.

Eccellenti comodità per i passeggeri di 3.a classe. Viaggi senza trasbordo da e per Palermo Messina.

PROSSIME PARTENZE

SAN GIOVANNI . . . . . 25 Marzo  
SAN GIORGIO . . . . . 1 Marzo

Per biglietti dirigersi ai Sigg.

HIRZEL, FELTMANN & CO.

Agenti Generali  
11 Broadway New York  
o agli Agenti autorizzati



Raffaele Carbonari, F.gli & Co.  
OSIMO  
(Prov. Ancona) Italia.

Fabbrica di Armoniche d'ogni genere, da Due Bassi e Una Fila fino a 150 Bassi e sei o sette File di voci.

Le voci sono costruite d'acciaio di prima qualità.

NUOVO SISTEMA  
BREVETTATO IL 12 DICEMBRE 1905  
NEGLI STATI D'AMERICA

A richiesta si spedisce il Catalogo, dal quale si rileveranno i miglioramenti dell'invenzione.

Si eseguisce qualunque riparazione.

Scrivete esatto il proprio indirizzo.

## FRANK CAVALLARO

GENERI DI GROSSERIA, CANDY,  
FRUTTA SIGARI AND TOBACCO.  
426 Main St. CLARKSBURG, W. VA.

## CUPPETT

PROCURATORE ED AVVOCATO  
Esercenza presso tutte le Corti.  
Ufficio nel Bank Building  
THOMAS, W. VA.

## Rosario Romano & Co.

Grosseria Italiana, Frutta, Ca dy  
Sigari, Tabacco. Generi importati.  
Prezzi da non temere concorrenza.  
CLARKSBURG, W. VA.

## Chas. D. Smith,

Avvocato per la Contea del Tucker  
Pratiche in Generale nello Stato  
e nella Corte.  
PARSONS, W. VA.

## La nostra Agenzia in Fairmont

Facciamo noto ai nostri conoscenti ed amici che abbiamo stabilito in Fairmont, W. Va., una Agenzia per la rappresentanza del nostro giornale, per la quale, ver me affidato l'incarico solerte nostro amico sig. V. I. Caldara del 306 Madison st.

Il sig. Caldara ha l'incarico di trattare qualsiasi affare per "La Sentinella" contrattare per gli avvisi e riscuotere abbonamenti tanto in Fairmont che in Monongah e dintorni.

**CATRAMINA  
BERTELLI**  
PILLOLE  
contro  
**TOSSI  
CATARRI**

Speciale preparazione del premiato stabilimento  
A. BERTELLI & C. di Milano (Italia)

Le pillole di Catramina Bertelli costano 50 cents. per ogni scatola di 60 pillole, e si trovano in tutte le Farmacie del mondo. - Due scatole vengono spedite franco per posta, dietro rimessa anticipata di 1 Dollaro al solo Agente Importatore

**J. PERSONENI**  
496-498; West Broadway  
(vicino Houston st.), NEW-YORK

**OSPEDALE ITALIANO  
FABIANI.**  
DECIMA STRADA E CHRISTIAN STR. PHILADELPHIA PA.

**ORDINE DI SERVIZIO  
— DIPARTIMENTI —**

MEDICO CHIRURGICO - MALATTIE NASO GOLA ORECCHI  
- MALATTIE di UTERO - MALATTIE OCCHI -  
MALATTIE GENITO-URINARIE - DENTISTICO - MALATTIE BOCCA  
- OSTETRICO - FARMACEUTICO (FARMACIA FABIANI)

**UFFICIO E FARMACIA  
APERTI GIORNO E NOTTE.**

Appendice della SENTINELLA (40)

## VITA E VIAGGI

DI

## Cristoforo Colombo

NARRAZIONE STORICA

DI

CESARE CAUSA

Costoro li donavano con sollecitudine, regalando del pari tuttocio che possedevano, e gli ornamenti d'oro in ispecie, dei quali scorgevano essere particolarmente avidi gli stranieri. Regnava fra questi Indiani una singolare schiettezza e generosità: non avevano nessuna idea del traffico, e la parola "dare", presso di loro, equivaleva ad un moto pronto, naturale e spontaneo. Colombo non volle nulla meno permettere ai suoi marinai di profittare di questa facilità di carattere, ordinando che sempre si desse loro in iscambio qualche cosa. Molti Cacichi vennero sui vascelli con dei presenti, invitando gli Spagnuoli a recarsi nei loro villaggi, e allorché questi vi andavano erano ricevuti colla piu' affettuosa ospitalità.

Il 22 dicembre videsi avvicinare una gran canoa piena di naturali incaricati di una missione di un Cacico, chiamato Guacanagari, il quale governava tutta questa parte dell'Isola. Uno dei principali consiglieri di questo Capo si trovava sullo scoglio, portando in dono all'Ammiraglio una larga cintura fatta ingegnosamente d'osso e di grant coloriti, con una maschera di legno, i cui occhi, naso e lingua erano d'oro; recava pure un'ambasciata a nome del Cacico, il quale lo pregava volesse condurre i vascelli dirimpetto alla sua residenza, situata in un luogo della costa un po' piu' a levante. Siccome il vento non permetteva d'accostarsi sul momento a quest'invito, Colombo inviò lo scrivano della flotta, con qualcuno dell'equipaggio, a far visita al Cacico.

Risiedeva, questi, in una città posta sopra un fiume, nel luogo che gli Spagnuoli chiamarono Punta Santa, attualmente Punta onorata: essa era la città piu' grande e migliore che avessero ancor veduto. Il Cacico gli accolse in mezzo d'una gran piazza preparata per tale solennità, rese loro onori grandissimi, e regalò a ciascuno un vestimento di cotone. Gli abitanti si affollarono intorno ad

essi arrecando provvigioni, e rinfreschi di varie sorta. Albergarono i marinai nelle proprie case, trattandoli come ospiti distinti, dandoli abiti di cotone e tutto cio' che sembrava avere qualche prezzo ai loro occhi, nulla chiedendo in cambio; se poi anch'essi ricevevan qualche presente, s'affrettavano a riporlo con diligenza qual sacra reliquia.

Il Cacico avrebbe voluto trattenerli i suoi ospiti tutta la notte: ma gli ordini che tenevano, obbligavali a tornarsene a' vascelli. Allorché presero commiato da lui diede loro del pappagalì e delle piastre d'oro per l'Ammiraglio, e furono accompagnati sino alle scialuppe dai naturali che portavano i donativi, disponendosi tutti scambievolmente il piacere di servirli.

Durante l'assenza l'Ammiraglio fu visitato da un gran numero d'Indiani e da molti Cacichi di rango inferiore, e tutti gli assicuravano essere l'Isola divoziosa. Parlavano principalmente d'una regione dell'interno, posta piu' a levante, che appellavano Cibao, il cui Cacico, a quel che parean significare, avea le bandiere di oro battuto. Colombo, illudendosi al solito, s'immaginò che questo nome di Cibao fosse una corruzione

di Cipago: e ritenne che questo Capo dalle bandiere d'oro, potesse essere il famoso monarca dell'isola di cui parlava Marco Polo.

XXIV.

## Naufragio di Colombo e avventure col Selvaggio

Colombo partì il 24 di detto mese dal Porto della Concezione prima dello spuntar del Sole, dirigendosi a levante, coll'intenzione d'ancorarsi nel porto del cacico Guacanagari. Il vento spirava da terra, ma cost' leggermente, che appena appena gonfiava le vele, tantoche' i vascelli si avanzavano di poco nel corso. Alle undici di sera, essendo la vigilia di Natale, trovaronsi alla distanza di una lega e mezzo dalla residenza del Cacico: e Colombo, che fino allora era rimasto sempre sulla tolda in osservazione, vedendo il mare in calma, il vascello quasi incunabile, ritrosi per riposare alquanto, non avendo dormito l'antecedente notte. Ne' suoi viaggi lungo le coste soleva stare ordinariamente alle vedette passando le intere notti sul ponte, d'altri non fidandosi che di se' stesso ogniquale volta aveva a temere di qualche ostacolo o di qualche pericolo. In questa

occasione era persuaso di poter mettersi in perfetta tranquillità, non solo a cagione della profonda quiete delle onde, ma perche' le scialuppe celandosi, nel condurre la deputazione ai Cacichi il giorno precedente, avevano esaminato la costa e riferito di non avere incontrato nel loro corso ne' secche, ne' bassifondi.

Non mai quanto in simili circostanze si conobbe meglio quanto importasse l'occhio dell'esperto navigatore. E' diverso non si' tosto egli erasi ritirato, che il pilota affido' il timone ad un giovine mozzo, e andò a coricarsi. Con questo si violavano apertamente gli ordini dell'Ammiraglio, il quale aveva espressamente vietato di commettere la guida del legno alla custodia di alcun altro tra essi. I marinai di guardia profittarono egualmente dell'assenza di Colombo, ed in breve tutto l'equipaggio rimase immerso nel sonno. Mentre una compiuta sicurezza regnava in tal modo sul vascello, le perfide correnti che esistono lungo questa costa, lo trascinarono con rapidità sopra un banco d'arena. Lo scongiato mozzo non avea posto attenzione ai frangenti, ebbene facessero uno strepito da potersi udire anche al di là di una lega. Nonostante, allorché sen-

ti' il limone toccare, ed il muggito delle onde che si aprivano una strada, chiamò soccorso.

Colombo, cui i pensieri non lasciavano mai dormire profondamente, fu il primo a spaventarsi ed a salir sul ponte. Il padrone del vascello ch'era di guardia e che, non curando il suo dovere avea abbandonato il posto, veniva dopo, seguito da alcuni marinai appena svegliati ed ignari della pericolosa situazione. L'Ammiraglio ordinò di prendere la scialuppa e di gettare un'ancora in poppa affine di trar d'impaccio il naviglio. Il padrone ed i marinai lanciaronsi nella scialuppa; sennonche' divennero mezzi impazziti e colpiti da un timore panico, come succede allorché un subitaneo terrore all'improvviso ti desta dal sonno. Invece d'obbedire agli ordini di Colombo, vogarono con gran forza per raggiungere l'altra caravella mezza lega distante, intantoche' l'Ammiraglio, supponendo che fossero andati a gettar l'ancora, sperava di rimettere a galla il bastimento.

(Continua)